

DISUGUAGLIANZE MULTIPLE
A SCUOLA:
dispersione,
discriminazioni intersezionali,
comportamenti a rischio



UNIVERSITÀ
DI TORINO

LA CRESCITA DELLE OPPORTUNITA' FORMATIVE

(lezione 2)

prof.ssa Paola Borgna
paola.borgna@unito.it



ARGOMENTI

Introduzione

- **LA SCOLARIZZAZIONE DI MASSA**

- **I LIVELLI DI ISTRUZIONE IN ITALIA, OGGI**

Riepilogo

Introduzione

In questa lezione affronteremo le seguenti tematiche:

LA SCOLARIZZAZIONE DI MASSA

I LIVELLI DI ISTRUZIONE IN ITALIA, OGGI

con l'obiettivo di fornire un quadro diacronico dei livelli di diffusione e di istituzionalizzazione della frequenza scolastica nel nostro paese.



«Oggigiorno la possibilità di ricevere un'istruzione è ormai ampiamente diffusa: una rete capillare di istituti scolastici si estende fin nei più remoti paesi, la cultura scolastica è considerata un patrimonio collettivo delle società alfabetizzate, il diritto allo studio è sancito nelle convenzioni internazionali, la quasi totalità dei giovani che appartengono alle classi di età per le quali - nei paesi industrializzati - vige l'obbligo scolastico frequenta la scuola per almeno otto anni, la percentuale della popolazione attiva occupata nel settore scolastico è considerevole».

Più in generale ancora, «[...] La proliferazione di organismi statali, parastatali o privati che propongono attività di formazione di ogni tipo per persone di ogni età - dai nidi d'infanzia alle università per anziani - ha generato una fitta rete di opportunità educative che si è ormai estesa in tutti gli spazi sociali» (Bottani, Rosen, 1996).



LA SCOLARIZZAZIONE DI MASSA

Istruzione: per chi e per quanto tempo?



LA SCOLARIZZAZIONE DI MASSA

Il numero di anni medi di istruzione della popolazione nel nostro paese è significativamente cresciuto nel corso degli anni, a partire dall'inizio del secolo scorso.

Tabella 1 – Ultimo titolo di studio conseguito per coorte di nascita, Italia

ULTIMO TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO
PER COORTE DI NASCITA

coorte	senza titolo	licenza elementare	licenza media	diploma 3-5 anni	laurea	anni medi di istruzione
1915-19	31,40%	52,10%	9,30%	5,20%	2,00%	4,39
1920-24	25,90%	53,90%	10,70%	6,90%	2,60%	4,92
1925-29	21,80%	53,50%	13,40%	8,80%	2,50%	5,34
1930-34	19,00%	54,20%	15,60%	8,70%	2,50%	5,54
1935-39	12,80%	52,10%	19,70%	12,20%	3,20%	6,34
1940-44	8,20%	46,10%	24,50%	16,90%	4,30%	7,24
1945-49	5,00%	36,00%	28,90%	22,80%	7,30%	8,39
1950-54	2,70%	24,20%	33,70%	29,30%	10,10%	9,53
1955-59	1,10%	14,10%	35,40%	38,70%	10,70%	10,49
1960-64	0,80%	7,50%	40,20%	41,60%	9,90%	10,78
1965-69	0,70%	6,00%	38,90%	43,60%	10,80%	11,02
1970-74	0,90%	5,30%	37,60%	44,60%	11,60%	11,16
1975-79	0,30%	2,80%	36,00%	50,80%	10,10%	11,44

Fonte: Checchi D., Florio Carlo V., Leonardi M. (2006), *Sessanta anni di istruzione in Italia*, «Rivista di Politica Economica», XCVI, VII-VIII, pp. 285-318,

https://www.researchgate.net/publication/227350907_Sessanta_anni_di_istruzione_in_Italia



Hanno condotto a questo risultato gli interventi legislativi e le riforme che hanno progressivamente innalzato l'obbligo scolastico.

Ma si deve in particolare all'unificazione della scuola media inferiore (legge 31 dicembre 1962, n. 1859, *Istituzione e ordinamento della scuola media statale*), e conseguentemente alla possibilità, per tutti, di accedere alla scuola superiore, il fenomeno della *scolarizzazione di massa* che si è registrato in Italia nel corso degli anni Sessanta e Settanta.



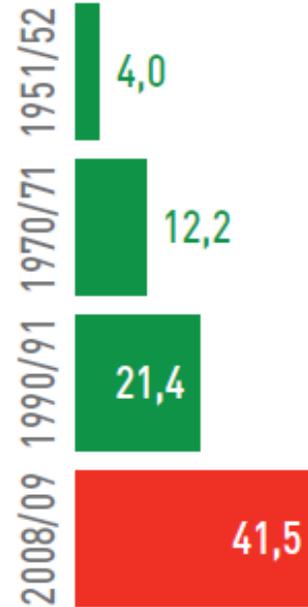
Alla scolarizzazione di massa contribuì in maniera decisiva anche la legge 11 dicembre 1969, n. 910, *Provvedimenti urgenti per l'Università* (cosiddetta «legge Codignola» dal nome dell'allora ministro della pubblica istruzione), che “liberalizzò” l'accesso alle facoltà universitarie rendendo possibile l'iscrizione a qualsiasi corso universitario con qualsiasi diploma ottenuto dopo un corso di studi di cinque anni.



1951

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ

L'università era ancora riservata a una élite della popolazione, erano appena **quattro** gli iscritti ogni 100 giovani 19/25enni nell'anno accademico **1951/52**. Questo trend prosegue fino alla fine degli anni Sessanta quando viene approvata la legge Codignola (1969), che liberalizza le iscrizioni all'università permettendo l'accesso a tutti i diplomati, a prescindere dal tipo di scuola secondaria frequentata. Nel **1970** gli iscritti all'università sono **12** ogni 100 giovani fra 19 e 25 anni, superano il 20% nel **1990** per raggiungere il **41,5%** nell'anno accademico **2008/2009**

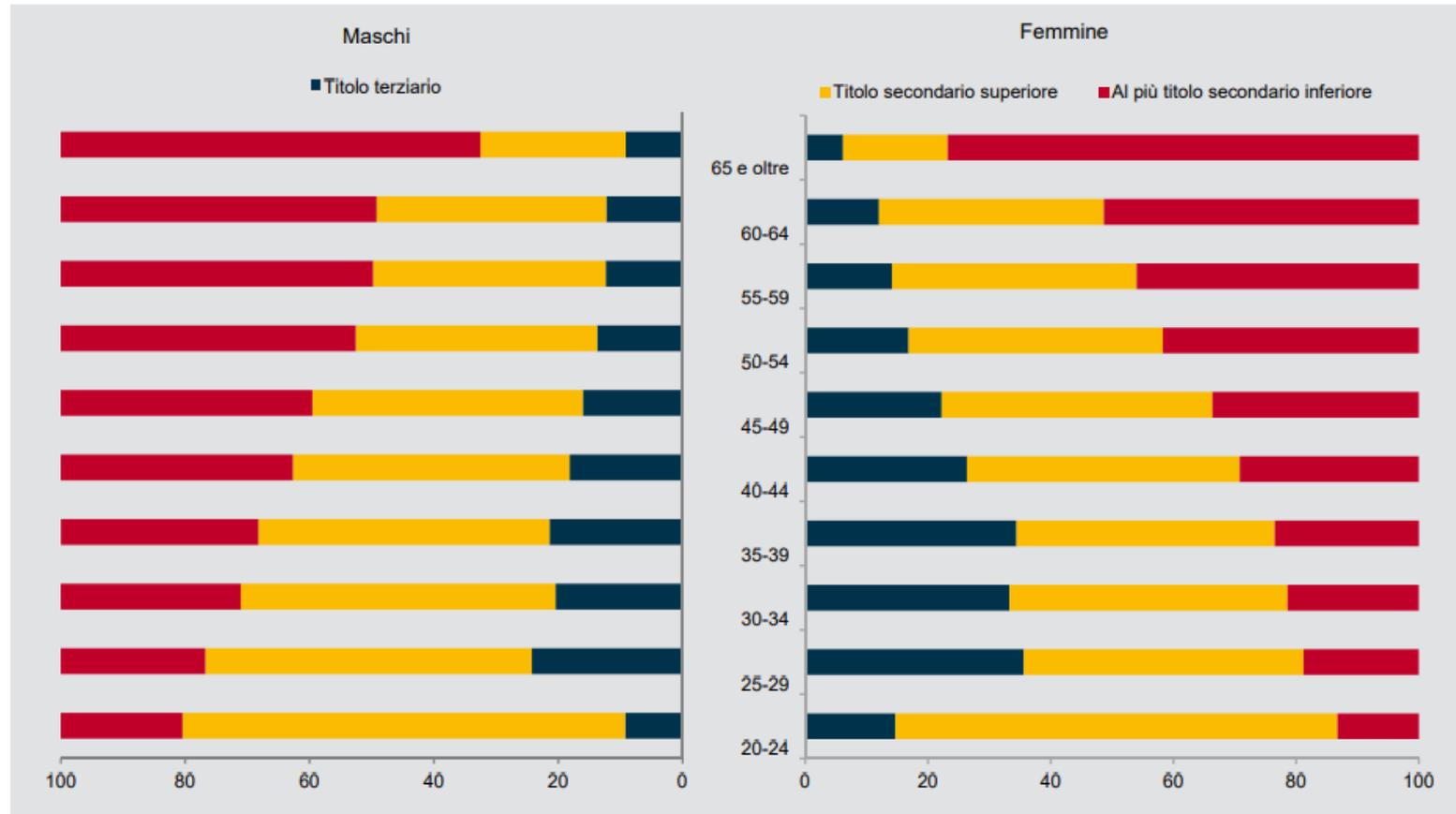


I LIVELLI DI ISTRUZIONE IN ITALIA, OGGI

Livelli di istruzione: una fotografia aggiornata

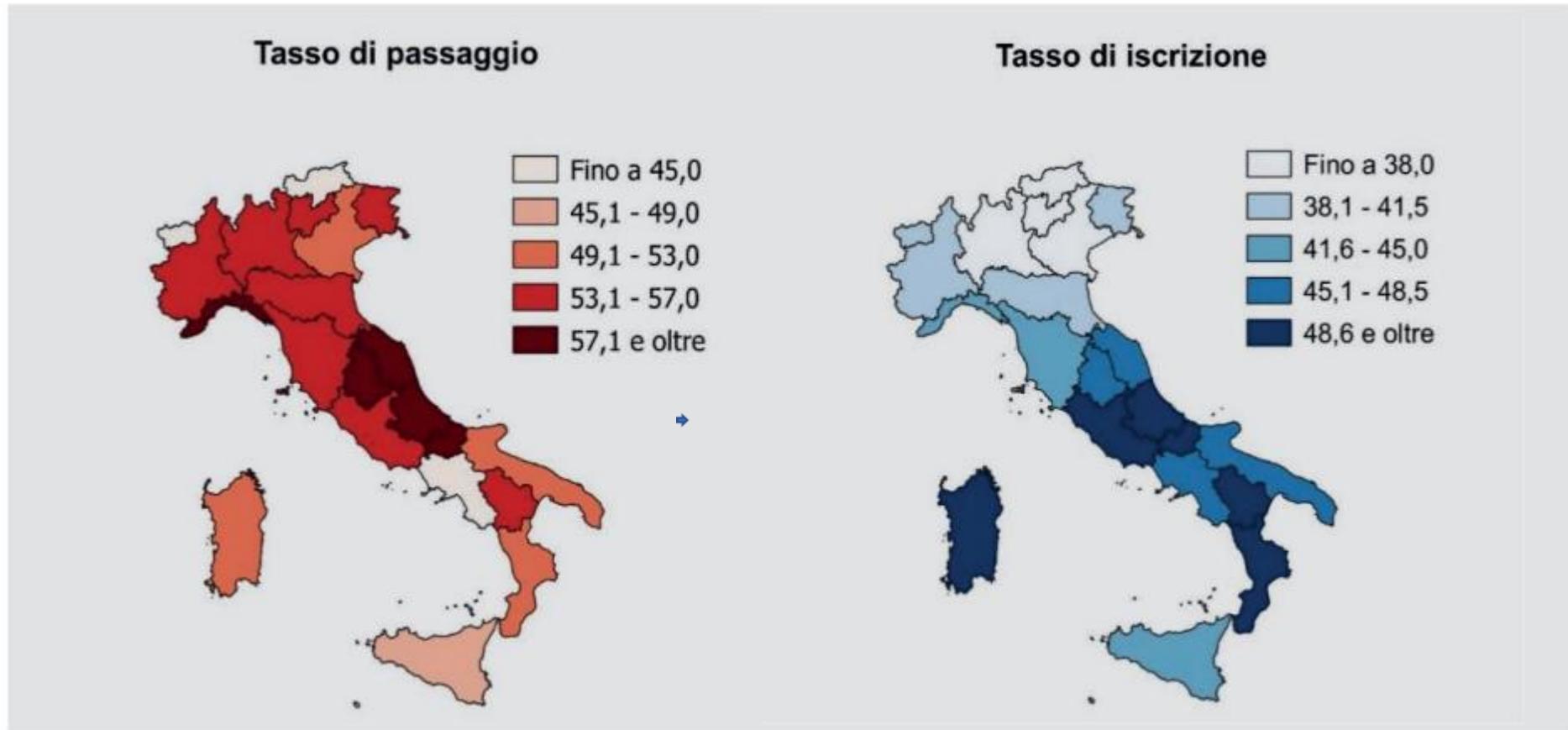
I LIVELLI DI ISTRUZIONE IN ITALIA, OGGI

Figura 7.7 Popolazione residente di età compresa tra 20 e 89 anni per titolo di studio, sesso e classe di età
Anno 2021, per 100 persone della stessa classe d'età e sesso



Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

Figura 7.4 Tasso di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università e tasso di iscrizione all'università per regione (a) (b) (c)
Anno accademico 2020/2021



Fonte: MIUR - Ufficio Statistica e Studi: elaborazione su dati MIUR

(a) Percentuale di diplomati nell'anno solare t-1 che si sono immatricolati all'università nello stesso anno.

(b) Iscritti all'università – in qualunque sede – residenti in una regione, per 100 giovani di 19-25 anni residenti nella stessa regione.

(c) Nel calcolo del tasso d'iscrizione all'università della Provincia autonoma di Bolzano non sono compresi i circa 7 mila giovani che risultano iscritti nelle università pubbliche austriache.

LIVELLI DI ISTRUZIONE E DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE: I NUMERI CHIAVE. Anni 2008, 2014, 2018, 2019 e 2020, valori percentuali

Livelli di istruzione della popolazione	2008	2014	2018	2019	2020	2020 - Ue27
Quota di 25-64enni con almeno un titolo secondario superiore	53,3	59,3	61,7	62,2	62,9	79,0
Quota di 25-64enni con un titolo terziario	14,3	16,9	19,3	19,6	20,1	32,8
30-34enni con istruzione universitaria	19,2	23,9	27,8	27,6	27,8	41,0
Giovani 18-24enni usciti precocemente dal sistema di istruzione e formazione	19,6	15,0	14,5	13,5	13,1	9,9
Partecipazione degli adulti alla formazione	2008	2014	2018	2019	2020	2020 - Ue27
25-64enni che hanno avuto un'esperienza di apprendimento recente	6,3	8,1	8,1	8,1	7,2	9,2
Occupati 25-64enni che hanno avuto un'esperienza di apprendimento recente	6,5	8,8	8,7	8,7	7,6	9,5
Disoccupati 25-64enni che hanno avuto un'esperienza di apprendimento recente	6,3	5,4	5,0	5,0	4,4	10,5
Inattivi 25-64enni che hanno avuto un'esperienza di apprendimento recente	5,8	7,3	7,5	7,6	6,8	7,7

ISTAT (2021a), *Livelli di istruzione e di partecipazione alla formazione*, Statistiche report, <https://www.istat.it/it/files/2021/10/REPORT-LIVELLI-DI-ISTRUZIONE-2020.pdf>

LIVELLI DI ISTRUZIONE E RITORNI OCCUPAZIONALI: I NUMERI CHIAVE. Anni 2018, 2019, 2020 e 2021, valori percentuali

Livelli di istruzione della popolazione	2018	2019	2020	2021	2021 - Ue27
Quota di 25-64enni con almeno un titolo secondario superiore	61,8	62,3	62,6	62,7	79,3
Quota di 25-64enni con un titolo terziario	19,4	19,7	20,0	20,0	33,4
30-34enni con istruzione universitaria	28,0	27,8	27,8	26,8	41,6
Giovani 18-24enni usciti precocemente dal sistema di istruzione e formazione	14,3	13,3	14,2	12,7	9,7
Effetti dell'istruzione sull'occupazione					
Differenziale nel tasso di occupazione dei 25-64enni con titolo terziario e con titolo secondario superiore	10,3	10,1	10,6	11,8	10,3
Quota di 15-29enni né occupati né in formazione (NEET)	23,2	22,1	23,7	23,1	13,1
Tasso di occupazione dei 18-24enni che hanno abbandonato precocemente gli studi (ELET)	33,6	35,2	32,9	33,5	42,3
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo secondario superiore da uno a tre anni prima e non più in istruzione e formazione	50,3	52,9	49,7	49,9	73,1
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo terziario da uno a tre anni prima e non più in istruzione e formazione	62,9	65,1	63,8	67,5	84,9

ISTAT (2022b), *Livelli di istruzione e ritorni occupazionali. Anno 2021*, Statistiche report, <https://www.istat.it/it/files//2022/10/Livelli-di-istruzione-e-ritorni-occupazionali-anno-2021.pdf>

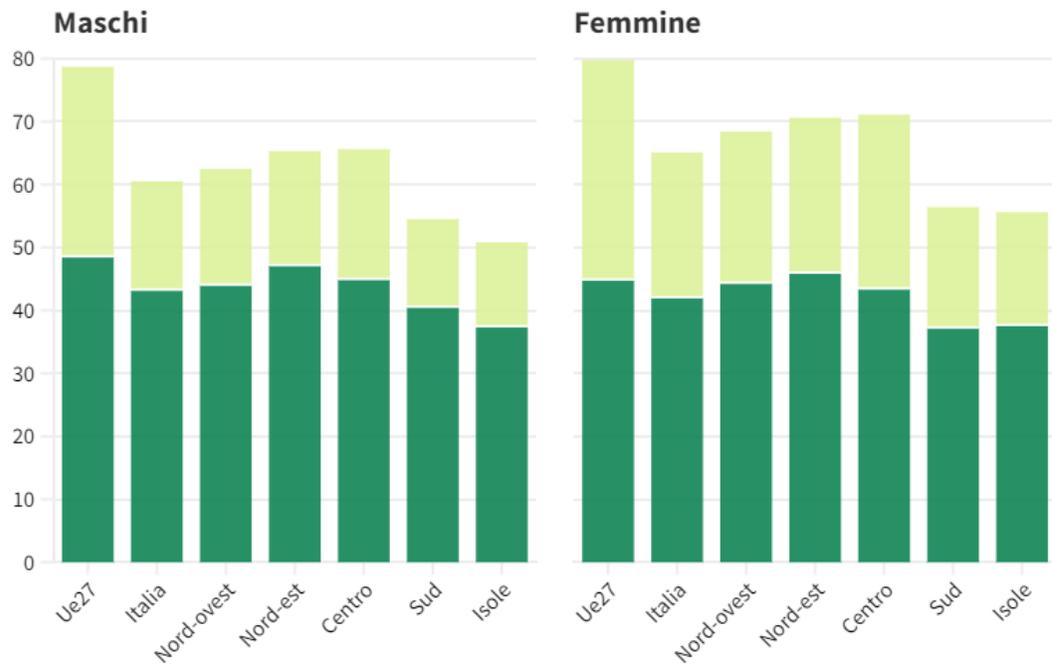


Popolazione 25-64 e 30-34 anni con almeno un titolo secondario superiore per classe di età, sesso, ripartizione geografica e titolo di studio. Anno 2020

(valori percentuali)

Popolazione 25-64 ▼

■ Secondario superiore ■ Terziario



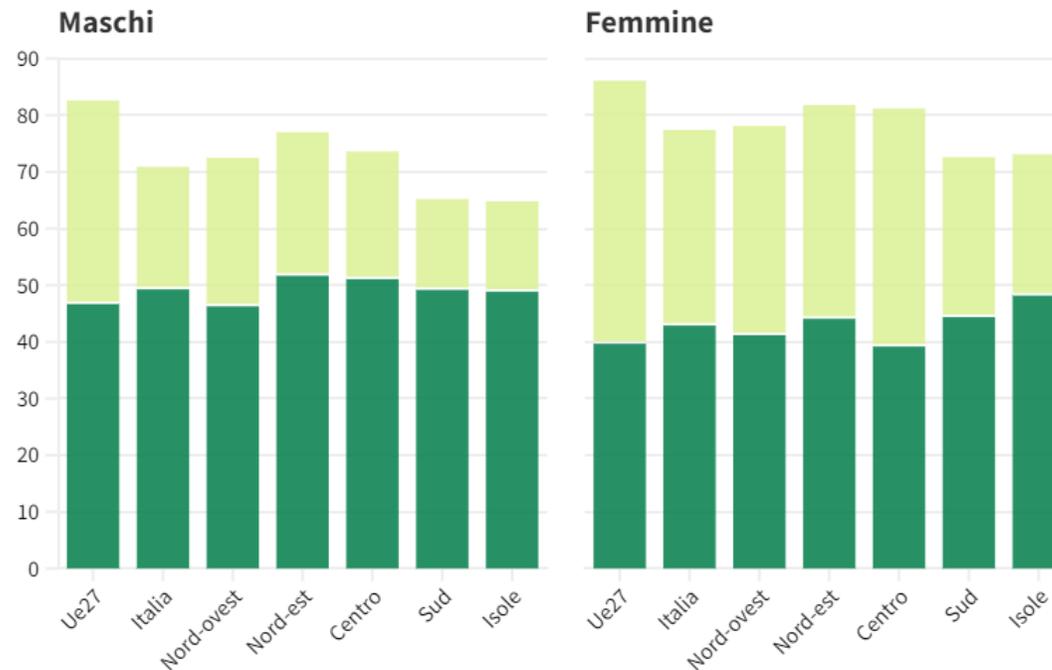
Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

Popolazione 25-64 e 30-34 anni con almeno un titolo secondario superiore per classe di età, sesso, ripartizione geografica e titolo di studio. Anno 2020

(valori percentuali)

Popolazione 30-34 ▼

■ Secondario superiore ■ Terziario



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Gli indicatori utilizzati consentono di affermare che nel nostro paese si è registrato un generalizzato aumento delle opportunità formative e dei livelli di istruzione.

Tuttavia resta ampia la distanza tra Italia e resto d'Europa sui livelli di istruzione (si veda ultima colonna delle tabelle sui livelli di istruzione delle slides precedenti).

Riepilogo

Utilizzando dati statistici, in questa lezione ci siamo occupati di opportunità formative e di livelli di istruzione in Italia e abbiamo osservato il loro generalizzato aumento.

BIBLIOGRAFIA

Bottani N., Rosen S., *Istruzione e sistemi scolastici*, in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, 1996,
[https://www.treccani.it/enciclopedia/istruzione-e-sistemi-scolastici %28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/istruzione-e-sistemi-scolastici_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/)

Checchi D., Florio Carlo V., Leonardi M., *Sessanta anni di istruzione in Italia*, «Rivista di Politica Economica», 2006, XCVI, VII-VIII, pp. 285-318,
https://www.researchgate.net/publication/227350907_Sessanta_anni_di_istruzione_in_Italia

ISTAT, *Italia in cifre 2011*, 2011 <https://www.istat.it/it/files//2011/06/italiaincifre2011.pdf>

ISTAT, *Livelli di istruzione e di partecipazione alla formazione. Anno 2020*, Statistiche report, 2021a,
<https://www.istat.it/it/files/2021/10/REPORT-LIVELLI-DI-ISTRUZIONE-2020.pdf>

ISTAT, *Rapporto Annuale 2021*, 2021b, Grafici interattivi, cap. 3, <https://www.istat.it/it/archivio/259003>

ISTAT, *Annuario statistico italiano 2022*, 2022a, cap. 7, <https://www.istat.it/storage/ASI/2022/capitoli/C07.pdf>

ISTAT, *Livelli di istruzione e ritorni occupazionali. Anno 2021*, Statistiche report, 2022b,
<https://www.istat.it/it/files//2022/10/Livelli-di-istruzione-e-ritorni-occupazionali-anno-2021.pdf>